



## DISEGNO DI LEGGE

**presentato dal Ministro degli affari esteri (FRATTINI)  
e dal Ministro della difesa (LA RUSSA)  
di concerto con il Ministro dell'interno (MARONI)  
con il Ministro della giustizia (ALFANO)  
e con il Ministro dell'economia e delle finanze (TREMONTI)**

*(V. Stampato Camera n. 4142)*

*approvato dalla Camera dei deputati il 27 luglio 2011*

*Trasmesso dal Presidente della Camera dei deputati alla Presidenza  
il 29 luglio 2011*

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo dello Stato del Qatar sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Doha il 12 maggio 2010

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

## Art. 1.

*(Autorizzazione alla ratifica)*

1. Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo dello Stato del Qatar sulla cooperazione nel settore della difesa, fatto a Doha il 12 maggio 2010.

## Art. 2.

*(Ordine di esecuzione)*

1. Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo 1, a decorrere dalla data della sua entrata in vigore, in conformità a quanto disposto dall'articolo 11 dell'Accordo stesso.

## Art. 3.

*(Copertura finanziaria)*

1. Per l'attuazione della presente legge è autorizzata la spesa di euro 12.245 annui ad anni alterni a decorrere dal 2011. Al relativo onere si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento del fondo speciale di parte corrente iscritto, ai fini del bilancio triennale 2011-2013, nell'ambito del programma «Fondi di riserva e speciali» della missione «Fondi da ripartire» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2011, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero degli affari esteri.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 4.

*(Entrata in vigore)*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.



**ACCORDO**

**TRA**

**IL GOVERNO DELLA**

**REPUBBLICA ITALIANA**

**E**

**IL GOVERNO DELLO**

**STATO DEL QATAR**

**SULLA COOPERAZIONE**

**NEL SETTORE DELLA DIFESA**

**ACCORDO TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E IL  
GOVERNO DELLO STATO DEL QATAR SULLA COOPERAZIONE NEL  
SETTORE DELLA DIFESA**

Il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo dello Stato del Qatar, di seguito denominate "le due Parti":

- confermando il proprio impegno al rispetto della Carta delle Nazioni Unite;
- desiderando consolidare la cooperazione tra i Ministeri della Difesa e le Forze Armate dei due Paesi;
- convinti che la cooperazione bilaterale favorisce la comprensione delle reciproche questioni militari e rafforza le rispettive capacità difensive;

concordano quanto segue:

**ARTICOLO 1**  
**PRINCIPI DELLA COOPERAZIONE**

Nell'ambito di questo Accordo, le due Parti si adoperano di comune accordo ed in conformità con le rispettive legislazioni e con gli obblighi internazionali per incoraggiare, agevolare e sviluppare la cooperazione delle rispettive capacità di difesa, su base reciproca.

**ARTICOLO 2**  
**ATTUAZIONE DELLA COOPERAZIONE**

Le consultazioni tra i rappresentanti delle due Parti si svolgono alternativamente a Doha e Roma, di norma a scadenza annuale, oppure come diversamente concordato, per elaborare e definire le misure di attuazione del presente Accordo.

**ARTICOLO 3**  
**AMBITI DELLA COOPERAZIONE**

1. La cooperazione tra le due Parti comprende i seguenti ambiti:
  - a. politica militare e di difesa;
  - b. politica del *procurement* e dell'industria di difesa militare di competenza dei due Ministeri della Difesa;
  - c. importazione, esportazione e trasporto di armi in conformità alle rispettive normative e regolamenti nazionali;

- d. operazioni umanitarie e di peace-keeping;
- e. osservanza dei trattati internazionali in materia di difesa, di sicurezza e di controllo degli armamenti;
- f. organizzazione delle Forze Armate, della struttura e dell'equipaggiamento delle unità militari, gestione del personale;
- g. addestramento e formazione militare;
- h. questioni di polizia militare;
- i. questioni relative all'ambiente e all'inquinamento provocato da attività militari;
- j. servizio medico militare;
- k. storia militare;
- l. sport militari.

2. La cooperazione militare può non esser circoscritta agli ambiti citati.  
Le due Parti individuano nuove aree di cooperazione di comune interesse.

#### **ARTICOLO 4** **FORME DI COOPERAZIONE**

La cooperazione tra le due Parti comprende le seguenti attività:

- a. riunioni dei Ministri della Difesa, dei Comandanti in capo e di altri ufficiali autorizzati dalle due Parti;
- b. scambio di *know-how* tra le due Parti;
- c. organizzazione e partecipazione in attività di formazione, corsi ed esercitazioni;
- d. partecipazione di osservatori alle esercitazioni militari;
- e. contatti tra istituzioni militari omologhe;
- f. discussioni, consultazioni, riunioni e partecipazione a simposi, conferenze e corsi;
- g. visita a navi da guerra, aerei ed altre strutture;
- h. scambio di pubblicazioni informative ed educative;
- i. scambio di attività culturali e sportive;
- j. qualunque altro programma o attività che le due Parti ritengano necessarie e concordino.

### ARTICOLO 5 SCAMBIO DI ARMAMENTI

Nell'ambito del presente Accordo ed in riferimento all'art. 1, si può procedere allo scambio del materiale bellico, armi, munizioni indicato di seguito, da attuare sia con modalità diretta da Paese a Paese, sia tramite aziende private autorizzate dai rispettivi Governi:

- a. armi automatiche da fuoco e relative munizioni;
- b. armi di medio e grosso calibro e relative munizioni;
- c. bombe, mine, missili, siluri e connesso equipaggiamento di monitoraggio;
- d. carri armati e veicoli per uso militare;
- e. aerei ed elicotteri e relativo armamento fabbricati per uso militare;
- f. polvere da sparo, esplosivi e propellenti per uso militare;
- g. sistemi fotografici, elettronici ed optoelettronici nonché altra attrezzatura prodotta per uso militare;
- h. materiali per l'addestramento militare;
- i. macchine ed attrezzature progettate per produzione, collaudo e controllo di armi e munizioni;
- j. equipaggiamento speciale fabbricato per uso militare;
- k. satelliti;
- l. sistemi di comunicazione ed attrezzature di comunicazione digitale;
- m. equipaggiamento elettronico da guerra;
- n. apparecchiature computerizzate ed informatiche;
- o. altre armi, strumenti, munizioni e connesso equipaggiamento, come stabilito dalle due Parti.

### ARTICOLO 6 ASPETTI FINANZIARI

1. Le due Parti si impegnano in linea di principio a coprire gli oneri derivanti dal presente Accordo e da qualsiasi attività sulla base della reciprocità, come principio generale.
2. La Parte inviante si impegna a coprire i costi di viaggio, gli stipendi, l'assicurazione contro gli incidenti e qualunque altro rimborso conformemente alle normative nazionali.
3. La Parte inviante si fa carico delle spese di trasporto locale, soggiorno e vitto, nonché delle attività da essa disposte, ove la Parte ricevente non abbia stabilito diversamente.
4. Il diritto all'assistenza medica ed i relativi costi sono disciplinati dalle leggi in vigore sul territorio di ciascuna Parte e nei limiti delle rispettive possibilità. In particolare:
  - a. la Parte ricevente fornisce assistenza medica d'urgenza al personale della Parte inviante;

- b. la Parte inviante copre le spese dell'assicurazione sanitaria e di infortunio, in aggiunta ai costi di rimpatrio del personale malato;
  - e. se debitamente autorizzata dalle Autorità nazionali, la Parte ricevente si fa carico di tutti i costi relativi al personale della Parte inviante, qualora la Parte ricevente abbia invitato la Parte inviante a difendere il proprio territorio o ad assisterla previo sostegno in qualsiasi ambito militare.
5. La frequenza di corsi da parte di personale militare nonché gli aspetti finanziari e sanitari e le misure dettagliate per l'attuazione di qualsiasi specifica forma di cooperazione sono regolati per mezzo di accordi "specifici" conclusi dalle due Parti in conformità con le leggi esistenti nei due Paesi.
6. Se una delle parti invia una delegazione, al di fuori di quanto previsto da questo accordo, copre i costi connessi.

#### ARTICOLO 7 RISARCIMENTO DEI DANNI

La Parte il cui personale provoca danni durante o in correlazione alle attività svolte, in conformità alle disposizioni del presente Accordo, si fa carico dei costi dei danni, come previsto dalle norme del Paese della Parte ricevente.

#### ARTICOLO 8 ASPETTI DOGANALI E MIGRATORI

Si applicano le leggi del Paese ricevente in materia doganale e di immigrazione.

#### ARTICOLO 9 SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI RISERVATE

1. Alle informazioni, ai documenti ed ai materiali, per cui si procede allo scambio nell'ambito della cooperazione stabilita dal presente accordo, si garantisce protezione, conformemente al codice di sicurezza del Paese della Parte di provenienza.
2. Ciascuna Parte fornisce a tutte le informazioni, ai documenti ed a i materiali classificati una copertura di sicurezza pari a quella della Parte di provenienza e adotta tutte le misure necessarie perché sia mantenuta per il tempo richiesto dalla Parte inviante.
3. Ai sensi del presente Accordo:
  - a. per "informazioni classificate" si intendono tutti i documenti o materiali specificati nei punti seguenti o qualsiasi documento, informazione, attività o altro, cui è attribuito un grado di protezione di sicurezza;
  - b. per "documenti classificati" si intendono tutte le informazioni classificate in forma scritta o stampata, compresa l'analisi di dati, nastri, mappe, fotografie, schizzi, progetti, riprese, note,

- fotocopie fatte con qualsiasi mezzo o processo magnetico o riprese elettromagnetiche o video di qualsiasi tipo;
- a. per "materiali classificati" si intende qualsiasi oggetto o parte di esso, prototipo, attrezzatura o arma prodotti o in corso di produzione contrassegnato da un livello di protezione.
4. Le informazioni, i documenti e i materiali sono considerati riservati se contengono informazioni classificate cui sia assegnato un livello di sicurezza. Si considera informazione riservata qualsiasi comunicazione, fatta in ogni circostanza e con qualsiasi mezzo.
5. Per procedere allo scambio di informazioni, documenti e materiali riservati, le due parti adottano la seguente classificazione di sicurezza:

Nella Repubblica Italiana	Corrispondente nell'utilizzo inglese	Nello Stato del Qatar
Segretissimo	Top Secret	سري للغاية
Segreto	Secret	سري
Riservatissimo	Confidential	مكتوم
Riservato	Restricted	محظور

6. Le Parti assicurano che qualsiasi documento, materiale o tecnologia di cui si proceda allo scambio in virtù di questo accordo saranno utilizzati per gli scopi stabiliti dalla Parte inviante ed entro i limiti comunemente concordati.
7. Il trasferimento a Parti terze di informazioni, documenti, dati tecnici, materiali difensivi o attrezzature, che siano o meno sottoposti a classificazione di riservatezza, in virtù della cooperazione derivante dal presente Accordo, avviene previa autorizzazione scritta della Parte di provenienza.
8. Per Parte terza si intende un Paese o un'organizzazione internazionale che non è Parte di questo accordo e che non dispone dei requisiti per accedere alle informazioni classificate, incluso il principio della necessità di sapere. Il trasferimento di informazioni riservate tra le due Parti si effettua esclusivamente attraverso i canali Governo - Governo o attraverso canali autorizzati dalle competenti autorità nazionali di sicurezza dei due Paesi.

#### ARTICOLO 10

#### RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le controversie sull'interpretazione, sull'applicazione o del presente Accordo saranno risolte mediante consultazioni o negoziati bilaterali e, se necessario, mediante canali ufficiali.

#### ARTICOLO 11

#### ENTRATA IN VIGORE, MODIFICHE E CESSAZIONE

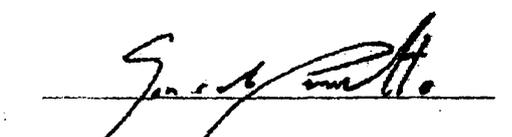
1. Questo accordo entra in vigore a decorrere dalla data dello scambio reciproco degli strumenti di ratifica.

2. Il presente accordo si può emendare in qualsiasi momento attraverso lo scambio di Note Ufficiali. Qualunque modifica entra in vigore successivamente al completamento delle procedure richieste.
3. L'Accordo rimane in vigore per un periodo di cinque anni e si rinnova automaticamente per un periodo addizionale di cinque anni a meno che una delle due Parti non notifichi all'altra la sua intenzione di recedere sei mesi prima del termine dell'ultimo periodo di validità.
4. In caso di cessazione, le due parti si impegnano a portare a termine le attività in essere avviando consultazioni per la risoluzione degli eventuali contenziosi.

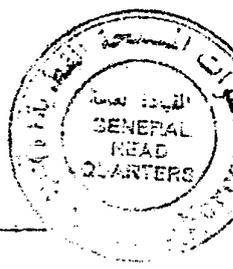
Fatto il giorno 12 maggio dell'anno 2010 in due copie originali, entrambe in lingua araba, italiana ed inglese, tutte ugualmente autentiche, in caso di divergenza di interpretazione prevale il testo redatto in lingua inglese.

PER IL GOVERNO DELLA  
REPUBBLICA ITALIANA

PER IL GOVERNO  
DELLO STATO DEL QATAR

  
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO  
PER LA DIFESA  
ON. GUIDO CROSETTO

  
IL CAPO DI STATO MAGGIORE  
DELLE FORZE ARMATE DEL QATAR  
STAFF GENERAL/HAMAD BIN ALI AL-ATTIYAH





**AGREEMENT**

**BETWEEN**

**THE GOVERNMENT**

**OF THE ITALIAN REPUBLIC**

**AND**

**THE GOVERNMENT**

**OF THE STATE OF QATAR**

**ON DEFENCE CO-OPERATION**

**AGREEMENT BETWEEN  
THE GOVERNMENT OF THE ITALIAN REPUBLIC  
AND THE GOVERNMENT OF THE STATE OF QATAR  
ON DEFENCE CO-OPERATION.**

The Government of the Italian Republic and the Government of the State of Qatar, hereinafter referred to as the Parties:

Confirming their commitment to the Charter of the United Nations;

Desiring to enhance co-operation between their Ministries of Defence and the Armed Forces of their Countries;

Convinced that bilateral co-operation will help understanding their respective military issues and consolidate their respective defence capabilities;

Have agreed on the following:

**ARTICLE 1**  
**CO-OPERATION PRINCIPLES**

Within the scope of this Agreement, the Parties will operate in concert and in accordance with their respective legislations and international commitments in order to encourage, facilitate and develop co-operation in the field of defence on mutual basis.

**ARTICLE 2**  
**CO-OPERATION IMPLEMENTATION**

Consultations of the Parties' Representatives will be conducted alternatively in ROME and DOHA, normally once a year, or as otherwise agreed, in order to draw up and define the dedicated measures to execute this Agreement.

**ARTICLE 3**  
**CO-OPERATION FIELDS**

1. Co-operation between the Parties may include the following areas:
  - a. military and defence policy;
  - b. military-defence industry and procurement policy that are subordinated to the Ministries of Defence;

- c. import, export and transit of armaments according to respective national legislation and regulation;
  - d. peacekeeping and humanitarian operations;
  - e. compliance with the international treaties on defence, security and arms control;
  - f. Armed Forces organisation, structure and equipment of military units, personnel management;
  - g. military education and training;
  - h. military police issues;
  - i. environmental issues and pollution caused by military activities;
  - j. military medical service;
  - k. military history;
  - l. military sports;
2. Military co-operation may not be limited to the above mentioned areas. The Parties may explore new areas of co-operation in the mutual interest.

#### **ARTICLE 4** **CO-OPERATION FORMS**

Co-operation between the Parties may include the following activities:

- a. meetings of the Ministers of Defence, Commanders in Chief and other Officials authorised by the Parties;
- b. exchange of experiences between the two Parties;
- c. organisation and participation in training activities, courses and exercises;
- d. participation of observers in military exercises;
- e. contacts between similar military institutions;
- f. discussions, consultations, meetings and participation in symposiums, conferences, courses;
- g. visits of military ships, aircraft and other structures;
- h. exchange of information and educational publications;
- i. exchange of cultural and sporting activities;
- j. any other program and activity that both Parties need and will be agreed upon.

**ARTICLE 5**  
**EXCHANGE OF ARMAMENTS**

Within the scope and with reference to Article 1 of this Agreement, mutual exchange of below stated weaponry, armaments and ammunition shall take place and can be implemented either through direct State-to-State operations or through private companies authorised by the respective Governments:

- a. automatic firearms and associated ammunition;
- b. medium and large-calibre weapons and associated ammunition;
- c. bombs, mines, rocket missiles, torpedoes and associated monitoring equipment;
- d. tanks and vehicles manufactured for military use;
- e. aircraft and helicopters and related equipment manufactured for military use;
- f. gunpowder, explosives and propellants for military use;
- g. electronic, electro-optical and photographic systems and equipment manufactured for military use;
- h. materials for military training;
- i. machines and equipment designed for manufacturing, testing and monitoring weapons and ammunition;
- j. special equipment manufactured for military use;
- k. satellites;
- l. communication systems and communication digital equipment;
- m. electronic warfare equipment;
- n. computers and technological information;
- o. other weapons, tools, ammunition and associated equipment mutually agreed by the Parties.

**ARTICLE 6**  
**FINANCIAL MATTERS**

1. The Parties will bear the costs of the implementation of this Agreement and of any activity on the basis of reciprocity as general principle.
2. The Sending Party will pay the travelling expenses, salaries, as well as accident insurance and any other allowance in accordance with its national laws.
3. The Sending Party shall also bear the costs of local transportation, accommodation and food, as well as the costs of the activities it is going to

arrange, unless differently decided by the Receiving Party.

4. Entitlement to medical assistance and relevant costs are governed by the laws in force in the territory of each Party and within the respective capabilities. In particular:
  - a. the Receiving Party will provide emergency medical care for the Sending Party personnel;
  - b. the Sending Party will pay for health and accident insurances in addition to the expenses for the repatriation of its own sick personnel;
  - c. if properly authorised by national Authorities, the Receiving Party will bear all costs relating to the Sending Party's personnel; in case that the Receiving Party has invited the Sending Party's personnel to defend its territory or assist in providing support in any of the military fields.
5. The attendance of courses by military personnel and financial and medical aspects as well as detailed implementing procedures for any specific form of cooperation will be regulated by specific Agreements to be concluded between the Parties in accordance with the existing laws of the two Countries.
6. If a Party sends a delegation outside the framework of this Agreement, it will be responsible for all related costs.

#### **ARTICLE 7**

#### **COMPENSATION FOR DAMAGES**

The Party whose personnel cause damages, during or in connection of activities conducted in accordance with the agreement, shall cover the costs of all these damages subject to the rules of the Receiving Party's Country.

#### **ARTICLE 8**

#### **CUSTOMS AND IMMIGRATION ISSUES**

The Receiving Country laws will be applied to all customs and immigration issues.

#### **ARTICLE 9**

#### **SECURITY OF CLASSIFIED INFORMATION**

1. The information, documents and materials exchanged in the framework of the co-operation established under this Agreement will be afforded protection in accordance with the security regulations of the State of the Originating Party.
2. Each Party will afford to all classified information, documents and

materials no lower degree of security protection than that provided by the Originator and shall take all necessary measures so that the classification be maintained as long as requested by the Party that transmitted them.

3. Under this Agreement:

- a. "classified information" means each document or material, specified in the following points or any document, information, activity and any other thing to which has been assigned a degree of security protection;
- b. "classified document" means every classified information in any form, written or printed, including data processing and tapes, maps, photographs, pictures, designs, recordings, notes, copies made by any means or process, magnetic or electro-magnetic recordings or videos in any form;
- c. "classified material" means any object, or part of it, prototype, equipment, armament, produced or in course of production, marked with a degree of security protection.

4. Information, documents and materials are considered classified if they contain classified information reflecting the security classification assigned; any communication, made under any circumstances and by any means, is also considered classified information.

5. For the purposes of exchange of classified information, documents and materials, the Parties have adopted the following security classification:

Italian Republic	corresponding (in english language)	State of Qatar
SEGRETISSIMO	TOP SECRET	سري للغاية
SEGRETO	SECRET	سري
RISERVATISSIMO	CONFIDENTIAL	مكتوم
RISERVATO	RESTRICTED	محتظور

6. The Parties shall ensure that any document, materials and technologies exchanged under this Agreement shall be used only for the purposes specified by the Sending Party within mutually agreed limits.

7. The transfer to third parties of information, documents, technical data, defence materials and equipment, whether classified or unclassified, as a result of the co-operation deriving from this Agreement, shall be subject to prior written approval by the Originating Party.

8. Third party means a State or an International Organization that is not party to this Agreement and do not correspond to the requirements for accession to classified information, including the principle of need to know. The transfer of classified information between the Parties shall be carried out only through Government to Government channels or channels approved by the relevant

national Security Authorities of the two Countries.

**ARTICLE 10**  
**SETTLEMENT OF DISPUTES**

Should any dispute arise in connection with the interpretation or application of this Agreement, the Parties shall settle the disputes through bilateral consultation or negotiation and, if necessary, through official channels.

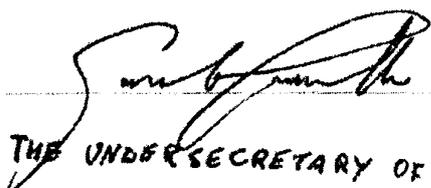
**ARTICLE 11**  
**VALIDITY, AMENDMENTS AND TERMINATION**

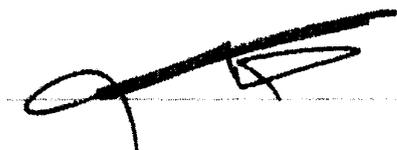
1. This Agreement shall enter into force from the date of mutual exchange of instruments of ratification.
2. This Agreement may be amended at any time, through exchange of Official Notes. Any modification shall come into effect following the needed procedures.
3. This Agreement is established to be in force for five years and will be automatically extended for another five years unless written notice of intention to terminate it is given by either Party to the other six months before termination date.
4. In case of termination, the Parties shall make every efforts to complete unfinished activities and shall begin consultations in order to resolve contentious issues.

Done at.....Doha.....on.....MAY 12<sup>TH</sup>.....2010 in two originals, each in the Italian, Arabic and English languages, all texts being equally authentic. In case of any divergence on interpretation, the English text shall prevail.

**FOR THE GOVERNMENT  
OF THE ITALIAN REPUBLIC**

**FOR THE GOVERNMENT  
OF THE STATE OF QATAR**

  
THE UNDERSECRETARY OF DEFENCE  
ON: GUIDO CROSETTO

  
CHIEF OF STAFF OF  
QATAR ARMED FORCES

